



## Articolo 10 (SFDR)

Publicazione sul sito web di informazioni relative al  
prodotto Articolo 9

**Green Strategy**

Denominazione del prodotto: Green Strategy  
Legal Entity Identifier: 5493007Y4F77AGJ5PZ09



## A. Sintesi

Il Comparto è di tipo azionario e mira a contribuire all'obiettivo ambientale di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il Comparto mira a investire in valori mobiliari di tipo azionario di società che sviluppano o utilizzano prodotti e servizi progettati per ottimizzare l'uso delle risorse, sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare le ampie sfide ambientali.

Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. (la "Società di Gestione") si concentra su settori di mercato che hanno un forte potenziale di crescita a lungo termine attraverso l'economia e la capacità delle aziende di gestire il loro impatto sulle questioni climatiche e ambientali.

A tal scopo la "Società di Gestione" seleziona gli investimenti sulla base di una strategia denominata "Impact investing" volta ad ottenere uno specifico impatto ambientale e/o sociale positivo, cercando al contempo di ottenere un rendimento finanziario positivo. L'identificazione e la caratterizzazione del tema d'investimento avvengono attraverso due approcci complementari: la definizione del tema (approccio positivo) e l'individuazione di un insieme di esclusioni specifiche (approccio negativo). Questi servono a garantire che il portafoglio non includa investimenti che entrano in conflitto con i temi del Comparto.

Inoltre, la Società di Gestione applica una politica di esclusione che è un processo che si divide in due fasi distinte, attraverso l'applicazione (i) di esclusioni generali e (ii) di esclusioni specifiche.

Tre elementi caratterizzano questa strategia:

- L'individuazione dell'obiettivo sostenibile;
- La misura dell'impatto positivo;
- L'identificazione di un possibile danno significativo (principio DNSH) e la "*Minimum Social Safeguard*" (salvaguardia sociale minima).

La Società di Gestione applica sistematicamente i seguenti elementi vincolanti nella strategia d'investimento sostenibile al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto:

- Il Comparto non investirà in singole emissioni che rientrano nel campo di applicazione dei criteri di esclusione;
- Il Comparto investirà almeno il 90% dei suoi attivi totali in singole emissioni di tipo azionario che contribuiscono ad almeno uno degli SDG definiti. Questi attivi si qualificano inoltre come investimenti sostenibili.

Pertanto, almeno il 90% degli attivi totali del Comparto saranno destinati a investimenti sostenibili, mentre un massimo del 10% sarà utilizzato per altri finalità (liquidità e copertura).

Al fine di monitorare il rispetto dell'obiettivo di investimento sostenibile, la Società di Gestione effettua, prima di ogni investimento, un'analisi dell'asset sulla base di caratteristiche ESG predefinite, in particolare attraverso il contributo agli SDG, e all'applicazione della strategia di esclusione.

L'identificazione e la caratterizzazione del tema d'investimento avvengono quindi attraverso due approcci complementari:

- 1) la definizione del tema (approccio positivo) e
- 2) l'individuazione di un insieme di esclusioni specifiche (approccio negativo).

La Società di Gestione utilizza dati interni (rating ESG stabilito sulla base di informazioni qualitative e quantitative per ciascun emittente) nonché da fonti di dati esterni al fine di integrare i dati utilizzati durante il processo di investimento.



## B. Nessun danno significativo per l'obiettivo d'investimento sostenibile

### In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori che riguardano gli impatti negativi?

Gli indicatori PAI verranno presi in considerazione durante l'intero processo d'investimento esaminando ogni potenziale investimento rispetto a soglie predeterminate. Sebbene i dati quantitativi siano privilegiati, il prodotto finanziario può basarsi su informazioni qualitative quando opportuno o quando i dati quantitativi non sono facilmente disponibili. Dopo l'investimento, gli indicatori saranno valutati su base annua.

Per ciascun PAI o per gruppi omogenei di PAI viene definita una soglia al di sopra della quale si ritiene che l'investimento rappresenti un danno significativo in termini di sostenibilità.

Le soglie vengono definite facendo riferimento, ove possibile, al regolamento Delegato UE (EU) 2021/2139. I titoli che superano una sola delle soglie stabilite per i PAI prioritari, oppure due o più soglie stabilite per i PAI secondari, sono esclusi dall'universo investibile.

### In che misura gli investimenti sostenibili sono in linea con le linee guida dell'OCSE per le società multinazionali e con le linee guida delle Nazioni Unite sulle società e sui diritti umani?

Anche qualsiasi società coinvolta in una controversia di ampia portata viene necessariamente esclusa dall'universo d'investimento.



## C. Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

### Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il comparto è di tipo azionario e mira a contribuire all'obiettivo ambientale di mitigazione del cambiamento climatico.

Il comparto mira a investire in valori mobiliari di tipo azionario di società che sviluppino o utilizzino prodotti e servizi progettati per ottimizzare l'uso delle risorse, sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare le ampie sfide ambientali.

Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. (la "Società di Gestione") si concentra su settori di mercato che hanno un forte potenziale di crescita a lungo termine attraverso l'economia e la capacità delle aziende di gestire il loro impatto sulle questioni climatiche e ambientali.

La Società di Gestione seleziona gli investimenti sulla base di una strategia denominata "Impact investing" volta ad ottenere uno specifico impatto ambientale e/o sociale positivo, cercando al

contempo di ottenere un rendimento finanziario positivo. L'identificazione e la caratterizzazione del tema d'investimento avvengono attraverso due approcci complementari: la definizione del tema (approccio positivo) e l'individuazione di un insieme di esclusioni specifiche (approccio negativo). Questi servono a garantire che il portafoglio non includa investimenti che entrano in conflitto con i temi del comparto.

Inoltre, la Società di Gestione applica una politica di esclusione che è un processo che si divide in due fasi distinte, attraverso l'applicazione (i) di esclusioni generali e (ii) di esclusioni specifiche.

Tre elementi caratterizzano questa strategia:

1. l'individuazione dell'obiettivo sostenibile;
2. la misura dell'impatto positivo;
3. l'identificazione di un possibile danno significativo (principio DNSH) e la "*Minimum Social Safeguard*" (salvaguardia sociale minima).



#### D. Strategia d'investimento

##### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione seleziona i titoli finanziari sulla base dell'applicazione di una politica di esclusione e di un approccio di selezione positivo denominato "Impact Investing" volto ad ottenere uno specifico impatto ambientale e/o sociale positivo, cercando al contempo di ottenere un rendimento finanziario positivo. L'identificazione e la caratterizzazione del tema d'investimento avvengono quindi attraverso due approcci complementari: la definizione del tema (approccio positivo) e l'individuazione di un insieme di esclusioni specifiche (approccio negativo). Questi servono a garantire che il portafoglio non includa investimenti che entrano in conflitto con i temi del Comparto.

##### Esclusioni

Il Comparto basa inoltre la strategia ESG su un elenco di esclusione volto ad eliminare dall'universo d'investimento le società caratterizzate da comportamenti non allineati e/o non conformi rispetto ai criteri e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che potrebbero comportare rischi ambientali e sociali significativi.

Questo elemento mira ad escludere gli emittenti che operano in settori considerati non "socialmente responsabili".

- 1) Esclusioni generali
  - a) "Hard exclusion"

- **Armi non convenzionali:** armi che hanno effetti indiscriminati, causano danni ingiustificati e non sono in grado di distinguere tra obiettivi civili e militari. Diverse categorie di armi controverse sono disciplinate da convenzioni internazionali volte a limitarne la proliferazione. Le armi non convenzionali comprendono, tra l'altro, mine terrestri, uranio impoverito, armi biologiche e chimiche, armi nucleari, bombe a grappolo, laser accecanti, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi di distruzione di massa. È prevista l'esclusione dei soli fabbricanti di armi di primo grado, ma non la sua estensione alle società della catena di produzione (armamento);

- **Prodotti derivati speculativi sulle materie prime alimentari:** si fa riferimento agli strumenti finanziari di questa natura, in quanto si basano sulla speculazione finanziaria che influenza il prezzo degli alimenti e delle derrate alimentari, generando impatti negativi diretti per milioni di persone nei Paesi in via di sviluppo. Ciò non include l'uso di derivati sulle materie prime alimentari a fini di copertura legata all'attività principale del settore. Le esclusioni riguardano le posizioni assunte direttamente sulle soft commodity, comprese quelle tramite indici diversificati che includono anche almeno una delle suddette commodity, sia attraverso prodotti derivati che altri strumenti come ETF, OICVM, ETN o ETC. In questo senso, tali strumenti finanziari non possono essere inclusi nei prodotti elaborati e/o gestiti dalla società.

b) "Soft" exclusion

- **Comportamenti controversi:** comportamenti che implicano violazioni molto gravi dei diritti umani e violazioni molto gravi dei diritti dei minori. La società di gestione definisce un elenco di comportamenti controversi, che sarà controllato periodicamente in relazione a potenziali investimenti. Ciò è applicabile anche alle posizioni adottate dal Comparto.

2) Esclusioni specifiche

La Società di Gestione ha individuato le seguenti esclusioni specifiche:

- le società che traggono più del 10% del proprio volume d'affari dallo sfruttamento del carbone.
- le società che traggono più del 5% del proprio volume d'affari dal trattamento di sabbie bituminose.
- le società che traggono più del 10% del proprio volume d'affari dalla fabbricazione di prodotti derivati dal tabacco;
- le società riconosciute colpevoli di violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite o dei principi guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE);
- Le società che traggono almeno l'1% del proprio volume d'affari dalla prospezione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbon fossile;
- Le società che traggono almeno il 10% del proprio volume d'affari dalla prospezione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili liquidi;
- Le società che traggono almeno il 50% del proprio volume d'affari dalla prospezione, dall'estrazione, dalla fabbricazione o dalla distribuzione di gas combustibili;
- Le società che traggono almeno il 50% del proprio volume d'affari da attività di produzione di energia elettrica presentando un'intensità di emissioni di gas a effetto serra superiore a 100 g CO<sub>2</sub>e/kWh;
- Le società che arrecano un danno significativo ad almeno uno degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in titoli emessi da entità escluse; si applicano altresì ai strumenti legati a questi titoli e ai prodotti derivati emessi da terzi su tali titoli. Se un Comparto detiene posizioni in un titolo diventato soggetto ad esclusione, l'investimento viene liquidato alle condizioni di mercato, entro e non oltre i 30 giorni lavorativi successivi all'entrata in vigore della nuova esclusione.

#### Impact Investing

La Società di Gestione misura il contributo agli SDG di ogni singola emissione attraverso dati e informazioni raccolti tramite fonti interne ed esterne.

Per ogni investimento, il contributo ad un obiettivo ambientale è definito sulla base del suo allineamento agli SDG 6, 7, 9, 11, 12, 13. Gli investimenti sostenibili sono considerati e valutati a

livello di società nel suo complesso.

– L'allineamento rispetto agli obiettivi può essere determinato dalla transizione della società verso un modello di produzione sostenibile dal punto di vista ambientale (imprese in transizione) o dalla produzione, da parte dell'impresa, di soluzioni per contrastare il cambiamento climatico (imprese che offrono soluzioni). In entrambi i casi, si accerta che la società non arrechi un pregiudizio significativo ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile (principio DNSH).

Le imprese in transizione sono valutate con un approccio sistematico che tiene conto dell'impronta attuale dell'impresa, in termini di emissioni di gas serra, consumo di acqua e gestione dei rifiuti, e del percorso di decarbonizzazione previsto, valutato sulla base di modelli quantitativi. Un'impresa in transizione è considerata investibile quando la combinazione dell'impronta attuale e del percorso di decarbonizzazione previsto risulta in linea con gli obiettivi ambientali.

Il modello di valutazione delle imprese che offrono soluzioni si basa sull'analisi di oltre 1800 segmenti di ricavi per ogni SDG, individuando una soglia del 20% per definire un allineamento pertinente rispetto all'obiettivo SDG. Un'impresa che offre soluzioni è considerata sostenibile se genera almeno il 20% dei suoi ricavi da un'attività economica allineata con uno o più dei sei obiettivi SDG identificati.

**Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?**

La Società di Gestione applica sistematicamente i seguenti elementi vincolanti nella strategia d'investimento sostenibile al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto:

- Il Comparto non investirà in singole emissioni che rientrano nel campo di applicazione dei criteri di esclusione;
- Il Comparto investirà almeno il 90% dei suoi attivi totali in singole emissioni di tipo azionario che contribuiscono ad almeno uno degli SDG definiti. Questi attivi definiscono inoltre gli investimenti sostenibili.
- 

**Qual è la politica seguita per valutare le buone pratiche di governance delle società beneficiarie degli investimenti?**

Il prodotto finanziario considera le buone pratiche in materia di governance attraverso la considerazione del fattore di governance nel rating ESG applicato alle società dell'universo d'investimento. Inoltre, il punteggio relativo alla governance si basa sulla considerazione della struttura *corporate governance*, rapporti con gli investitori, rapporti con il personale, remunerazione del personale, standard di contabilità e sull'etica imprenditoriale.

**Questo prodotto finanziario tiene conto degli indicatori relativi ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?**



I principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità devono essere identificati, monitorati e gestiti per tutti gli strumenti finanziari dell'universo d'investimento, siano essi investimenti diretti o indiretti (come gli OICVM/OICR).

Sì, su base trimestrale, la Società di Gestione monitora i dati relativi ai principali impatti negativi dell'attività di ciascun emittente sui seguenti parametri di sostenibilità:

- a) emissioni di gas serra;
- b) impronta di carbonio;
- c) intensità dei gas serra delle società beneficiarie degli investimenti;

- d) violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le società multinazionali;
- e) esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili;
- f) quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile; e
- g) esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o armi biologiche).

Il metodo di monitoraggio dei principali impatti negativi (PAI) della Società di Gestione valuta la performance rispetto agli indicatori PAI dell'emittente. Gli emittenti vengono quindi classificati in base alle loro prestazioni rispetto agli indicatori PAI, sia a livello di singoli indicatori, sia a livello globale.

La valutazione e la classificazione permettono di indicare la performance di ciascun emittente. Gli emittenti con scarse prestazioni, globali o a livello dei singoli indicatori, sono oggetto di ulteriori indagini e analisi.

Gli emittenti meno performanti saranno analizzati e i possibili risultati potranno essere: (i) ridurre o escludere gli investimenti del Comparto in tali emittenti, (ii) nessuna azione: il livello degli indicatori PAI dell'emittente viene considerato accettabile o non indicativo della performance attuale reale della società, e nessun'altra azione è ritenuta necessaria. L'emittente continuerà ad essere valutato in modo continuativo.

Ulteriori informazioni riguardanti la considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nel rapporto annuale.

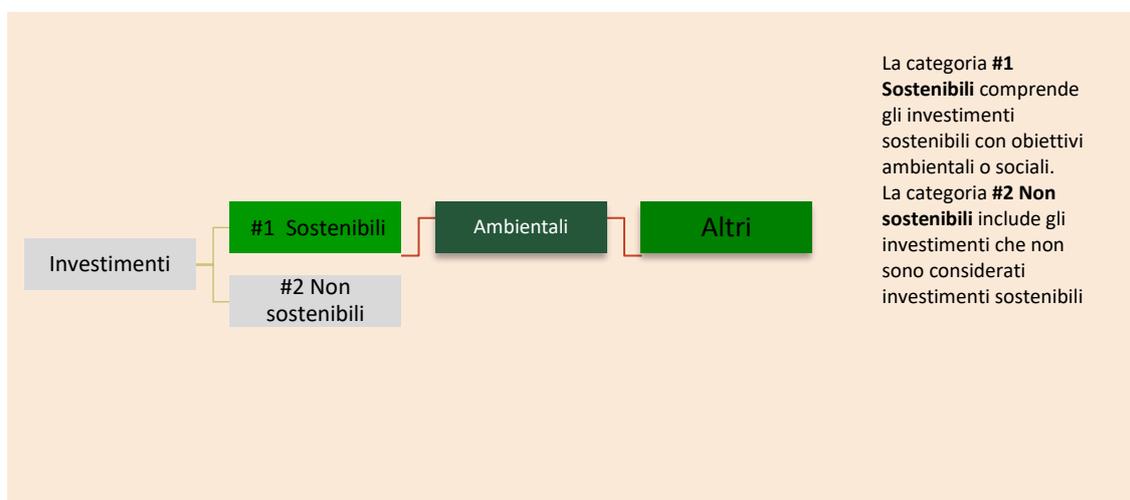
No



## E. Percentuale di investimenti

### Qual è l'allocazione degli attivi prevista per questo prodotto finanziario?

Il Comparto assegna almeno il 90% dei propri attivi totali in investimenti sostenibili. Di conseguenza, il residuo (massimo 10%) degli attivi totali del Comparto ricadrà nella categoria “#2 Non sostenibili”.



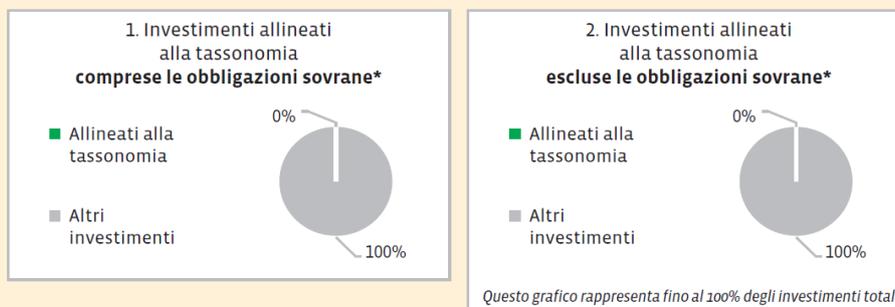
**In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE? (Includere il metodo utilizzato per calcolare l'allineamento alla tassonomia dell'UE e il perché; e la quota minima in attività transitorie e abilitanti)**

La Società di Gestione si impegna a realizzare un minimo di 0% di investimenti qualificati come sostenibili secondo la definizione della tassonomia dell'UE.

**Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE?**

- Sì :
- Nel gas fossile       Nell'energia nucleare
- No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico rappresenta l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

**In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto si impegna a realizzare almeno il 90% di investimenti sostenibili il cui obiettivo ambientale sia allineato al SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma la Società di Gestione non è in grado al momento di precisare l'esatta proporzione degli investimenti sottostanti al Comparto che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Tuttavia, il monitoraggio di questa posizione verrà mantenuto affinché le regole sottostanti siano finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenti nel tempo.

**Quali investimenti sono inclusi nella categoria "#2 Non sostenibili"? Qual è la loro finalità? Esistono garanzie ambientali o sociali minime?**

Il Comparto può, in via accessoria, detenere liquidità nelle modalità previste nella sezione 5.A.5) del presente Prospetto. Ai fini di investimento, dei flussi di cassa e/o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto può detenere strumenti equivalenti alla liquidità, come depositi e strumenti del mercato monetario con una scadenza residua inferiore a 12 mesi. Inoltre, il Comparto potrà detenere prodotti derivati ai fini di copertura. In linea con le disposizioni del presente Prospetto e dell'Allegato, tali attività non devono superare il 10% del patrimonio netto del Comparto. Questi investimenti non hanno garanzie minime ambientali o sociali.



## F. Controllo dell'obiettivo di investimento sostenibile

### Quali sono gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione considera i seguenti indicatori di sostenibilità al fine di misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto:

- La percentuale d'investimento in valori mobiliari di tipo azionario emessi da società che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) relativi alla protezione dell'ambiente, ossia gestione efficiente dell'acqua e dei servizi igienici (SDG 6), produzione e trasmissione di energia pulita (SDG 7), promozione dell'innovazione e di un'industrializzazione equa e responsabile (SDG 9), sviluppo di città e comunità più sostenibili (SDG 11), produzione e consumo responsabili (SDG 12), lotta al cambiamento climatico e alle sue conseguenze (SDG 13);
- la percentuale di investimento in singole emissioni che rientrano nel campo di applicazione dei criteri di esclusione.
- 

### In che modo l'obiettivo di investimento sostenibile e gli indicatori di sostenibilità vengono controllati durante l'intero ciclo di vita del prodotto finanziario e quali sono i meccanismi di controllo interni o esterni ad essi correlati?

Prima di ogni investimento, la Società di Gestione effettua un'analisi dell'attivo sulla base di caratteristiche ESG predefinite. Il contributo degli investimenti agli SDG è misurato annualmente. Dopo ogni valutazione, i contributi vengono inseriti nel sistema per poter valutare l'evoluzione del contributo nel corso dell'investimento. Ciò consente inoltre al Comparto di garantire che gli investimenti corrispondano sempre alle caratteristiche ESG promosse.

Per quanto riguarda la strategia di esclusione, quest'ultima viene applicata prima dell'investimento. In questo modo, è possibile eliminare fin dall'inizio il rischio di non allineamento.

Se il Comparto detiene posizioni in un titolo diventato soggetto ad esclusione, l'investimento viene liquidato alle condizioni di mercato, ma entro e non oltre i 30 giorni successivi all'entrata in vigore della nuova esclusione.



## G. Metodi

### Quale metodo viene utilizzato per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile da parte del prodotto finanziario usando gli indicatori di sostenibilità?

L'identificazione e la caratterizzazione del tema d'investimento avvengono attraverso due approcci complementari:

1. la definizione del tema (approccio positivo), e
2. l'individuazione di un insieme di esclusioni specifiche (approccio negativo).

Questi servono a garantire che il portafoglio non includa investimenti che entrano in conflitto con i temi del Comparto.

Per il primo approccio, il metodo utilizzato dal Comparto consiste nel definire l'obiettivo sostenibile ('Cambiamento Climatico').

Per quanto riguarda il secondo approccio, il Comparto applica un elenco di esclusione, come descritto sopra, al fine di rimuovere dall'universo d'investimento gli emittenti non allineati con le caratteristiche A/S promosse.



#### H. Fonti e trattamento dei dati

**Quali sono le fonti di dati utilizzate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario, comprese le misure adottate per garantire la qualità dei dati, il modo in cui sono trattati e la percentuale di dati che vengono stimati?**

Il Comparto ha una strategia di investimento basata su un rating ESG stabilito a livello interno sulla base di informazioni qualitative e quantitative per ciascun emittente. Ove possibile, i dati vengono raccolti direttamente dall'emittente e, se necessario, da un fornitore di dati terzo.

La Società di Gestione misura il contributo agli SDG di ogni singola emissione attraverso dati e informazioni raccolti tramite fonti interne ed esterne.

Per quanto riguarda le fonti esterne, il Gestore degli investimenti si baserà principalmente sui dati forniti da data provider quali Mainstreet Partners e MSCI.

Per garantire la qualità dei dati raccolti, il Comparto si basa sull'esperienza di un esperto di dati che verifica la qualità e la comparabilità dei dati forniti affinché il rating ESG finale sia il più preciso possibile.

Con questo approccio, il Comparto non ha una proporzione di dati stimati.



#### I. Limiti ai metodi e ai dati

**Quali sono i limiti dei metodi e delle fonti di dati? (Compreso il modo in cui tali limiti non influiscono sulla realizzazione dell'obiettivo d'investimento sostenibile e le misure adottate per porvi rimedio)**

La principale sfida che il Comparto deve affrontare in termini di dati e di metodologia riguarda le sue diverse fonti. Infatti, la metodologia per un determinato dato può essere diversa tra i vari emittenti ma anche rispetto al fornitore di dati terzo. Tuttavia, l'esperto di dati si impegna a limitare queste discrepanze nella sua analisi al fine di fornire i migliori dati possibili durante il processo decisionale all'interno del Comparto.



#### J. Due diligence

**Qual è la due diligence svolta sugli attivi sottostanti e quali sono i controlli interni ed esterni a disposizione?**

La Società di Gestione svolge una due diligence sugli attivi sottostanti per garantire che questi ultimi siano allineati con l'obiettivo di investimento sostenibile.

Il questionario di due diligence ESG per gli asset manager ha una funzione molto importante nella gestione del rischio di sostenibilità:

- consente l'analisi e la gestione del rischio di sostenibilità dovuto alle politiche aziendali dell'asset manager;
- introduce una valutazione interna di tale rischio, a complemento delle più comuni misure di rating ESG sui portafogli;
- consente l'introduzione di politiche di impegno nei confronti delle case terze;
- permette di valutare lo stato dell'arte delle politiche di sostenibilità degli asset manager, fornendo indicazioni per il loro miglioramento all'interno dell'Area Wealth Management del Gruppo Credem.

Viene rivisto annualmente sulla base degli sviluppi normativi e delle migliori prassi del mercato e inviato a tutte le relative società terze che hanno un rapporto da delegato a delegato.



#### K. Politiche di impegno

**L'impegno fa parte della strategia di investimento ambientale o sociale?**

- Sì  
 No



#### L. Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile

**È stato indicato un indice specifico come indice di riferimento per raggiungere l'obiettivo d'investimento sostenibile?**

- Sì  
 No